



CARCERI DI GAROUA

L'aumento della criminalità organizzata nella regione del Nord Camerun è palpabile. Non c'è giorno in cui non si verifichino episodi di violenza: aggressioni, rapine, omicidi. Per la maggior parte, gli autori di questi atti sono giovani di età inferiore a 25 anni, recidivi, che hanno già conosciuto il regime di detenzione. Molti di loro, una volta usciti dal carcere, rischiano del resto di ritornarvi: il contesto socio-economico non offre opportunità di lavoro, le banche non si fidano a concedere loro credito, e spesso accade che finiscano per essere reclutati da BokoHaram. A fronte di tale contesto, il progetto prevede allora il reinserimento socio-professionale degli ex prigionieri delle carceri di Garoua e Tchollirè: senza la pretesa di sradicare completamente il fenomeno della recidiva nelle carceri, ma con l'obiettivo di ridurre il tasso di reati commessi da ex detenuti. In questi due carceri si lavorerà anche per preparare i detenuti ad un più agevole reinserimento nelle proprie comunità: ciò tramite l'istruzione e l'assegnazione di contributi per micro-progetti finalizzati all'apprendimento di arti e mestieri (allevamento, agricoltura, pesca).

Budget 12.500 €